



SUMMER CONCERT

SUONI & LUOGHI D'ARTE

1 AGOSTO > 19 SETTEMBRE 2021

CASERTAVECCHIA

DUOMO

AVERSA

CHIESA DELLA SS. TRINITÀ

PIEDIMONTE MATESE

CHIOSTRO DI SAN DOMENICO

CASANOVA DI CARINOLA

CONVENTO DI SAN FRANCESCO

SAN POTITO SANNITICO

PALAZZO FILANGIERI

CAIAZZO

PALAZZO MAZZIOTTI

S. ANGELO IN FORMIS

BASILICA BENEDETTINA

TEANO

MUSEO ARCHEOLOGICO

IL SUONO & IL SACRO

PERCORSI BAROCCHI

FOCUS

PER DUO

PIANOFESTIVAL

POCKET ORCHESTRA

ETNO & COLTO

SUONI & VISIONI

ESTONIA

CONTEMPORANEA



SUMMER CONCERT

SUONI & LUOGHI D'ARTE

PROGRAMMA

| | |
|-----------------------|-----------------------|
| IL SUONO & IL SACRO | IL SUONO & IL SACRO |
| PERCORSI BAROCCHI | PERCORSI BAROCCHI |
| FOCUS | FOCUS |
| PER DUO | PER DUO |
| PIANOFESTIVAL | PIANOFESTIVAL |
| POCKET ORCHESTRA | POCKET ORCHESTRA |
| ETNO & COLTO | ETNO & COLTO |
| SUONI & VISIONI | SUONI & VISIONI |
| ESTONIA CONTEMPORANEA | ESTONIA CONTEMPORANEA |

1

AGOSTO
DOMENICA 20.00

Casertavecchia

Duomo

IL SUONO & IL SACRO

L'ORATORIO ITALIANO

Hof-Musici

Danuta Zawada & Paweł Miczka violino barocco

Dalibor Pimek violoncello barocco

Marek Kubát tiorba e chitarra barocca

Jiřina Dvořáková Marešová organo positivo

Ondřej Macek direttore al cembalo

Antonio Cesti (1623-1669)

Oratorio di Sant'Agostino

prima esecuzione moderna

Sant'Agostino **Tomáš Kočan** tenore

Fanciullo **Kamila Zbořilová** soprano

Historicus **Ivo Michl** basso-baritono

Coro degli Angeli

Eva Benett e **Kamila Zbořilová** soprani

Monika Jägerová contralto

Tomáš Kočan tenore

Ivo Michl basso-baritono

Antonio Draghi (1634-1700)

Oratorio di Santa Cecilia

prima esecuzione moderna

Santa Cecilia **Kamila Zbořilová** soprano

Angelo **Eva Benett** soprano

Valeriano **Monika Jägerová** contralto

Tiburzio **Tomáš Kočan** tenore

Historicus **Ivo Michl** basso-baritono



Aversa

Chiesa della SS.Trinità (S. Audeno)

IL SUONO & IL SACRO**LAMENTATIONES JEREMIAE PROPHETAE****Hof-Musici****Kamila Zbořilová** soprano**Monika Jägerová** contralto**Ivo Michl** basso-baritono**Dalibor Pimek** violoncello barocco**Marek Kubát** tiorba e chitarra barocca**Jiřina Dvořáková Marešová** organo positivo**Ondřej Macek** clavicembalo**Domenico Gabrielli** (Bologna 1659-1690)

Sonata in la maggiore per cello e basso continuo

Grave / Allegro / Largo / Presto

Giovanni Paolo Colonna (Bologna 1637-1695)

Orazione di Geremia Profeta

per contralto e basso continuo

Alessandro Piccinini (Bologna 1566 – ca.1638)

Toccata VI per tiorba

Giovanni Paolo Colonna (Bologna 1637-1695)

Lamentazioni per il Giovedì Santo

Lezione II per soprano e basso continuo

Lezione III per basso e basso continuo

Domenico Gabrielli (Bologna 1659-1690)

Ricerca in sol maggiore

per violoncello solo

Cristofaro Caresana (Venezia ca.1640-Napoli 1709)

Lamentazioni per il Venerdì Santo

Lezione I per soprano e basso continuo

Giovanni Girolamo Kapsberger

(? Venezia ca.1580-Roma 1651)

Preludio e Toccata per tiorba

Cristofaro Caresana (Venezia ca.1640-Napoli 1709)

Lamentazioni per il Venerdì Santo

Lezione II per soprano e basso continuo

Lezione III per contralto e basso continuo

di seguito al concerto *visita* guidata alla Chiesa
a cura di **Giuseppe Lettieri**

Piedimonte Matese

Chiostro di San Domenico

PERCORSI BAROCCHI**CANTATE E SONATE DEL SEICENTO NAPOLETANO****Hof Musici****Eva Benett & Kamila Zbořilová** soprano**Monika Jägerová** contralto**Danuta Zawada & Paweł Miczka** violino barocco**Dalibor Pimek** violoncello barocco**Marek Kubát** tiorba e chitarra barocca**Ondřej Macek** clavicembalo**Andrea Falconieri** (Napoli 1585 – Napoli 1656)**Sonata in mi minore** per due violini e basso continuo

Adagio. Allegro / Largo / Adagio / Allegro / Largo

Giovanni Bonaventura Vivani

(Firenze 1638 – Pistoia dopo 1692)

(attivo a Napoli dal 1678 al 1682)

Il Narciso

Cantata per soprano e basso continuo

Pietro Ugolini, detto il Petruccio

(Napoli, seconda metà del Seicento)

Sinfonia in re minore per due violini e basso continuo

Largo / Vivace / Allegro / Largo

Francesco Provenzale (Napoli 1632 – Napoli 1704)**Gionto il fatal dì**

Cantata per mezzosoprano e basso continuo

Pietro Ugolini, detto il Petruccio**Sinfonia in sol minore** per due violini e basso continuo

Preludio(Canzona) / Allemanda / Corrente / Giga / Minuetto

Orazio Antonio Fagilla

(Napoli, seconda metà del Seicento)

Lamento d'Orfeo

Cantata per soprano e basso continuo

Carlo Ambrogio Lonati

(Milano cca 1645 ca. - 1710, attivo a Napoli dal 1665 al 1667)

Sinfonia in la minore per due violini e basso continuo

Adagio / Allegro / Largo / Allegro

Mario Savioni (Roma 1606 ca.-1685)**Hor che già stanco il sole**

Cantata per due soprani, contralto e basso continuo

Hof-Musici

Fondato e diretto da Ondřej Macek, Hof-Musici è un ensemble vocale e strumentale specializzato nell'esecuzione della musica del Sei-Settecento, che propone, in prima moderna, opere dei maggiori esponenti della scuola napoletana, romana e veneziana quali Antonio Draghi, Giovanni Battista Pederzuoli, Pietro Andrea, Marc'Antonio Ziani, Antonio Caldara, Giuseppe Porsile. L'Ensemble collabora con il Teatro del Castello di Český Krumlov, nella Boemia meridionale, eseguendo in prima moderna capolavori dell'opera barocca italiana di Antonio Gianettini, Alessandro Scarlatti, Nicola Porpora, Giovanni Adolfo Hasse, Antonio Caldara, Antonio Boroni. Nel 2008 ha suscitato grande interesse la scoperta e la ricostruzione dell'Argippo, opera praghese di Vivaldi considerata perduta. Ha tenuto concerti in vari festival nella Repubblica Ceca e all'estero - Primavera di Praga, Feste Musicali per San Rocco a Venezia, Internazionale Händel-Festspiele di Göttingen, Baroque à Saint-Roch di Liegi, Festival Galuppi di Venezia, Le Serate Barocche di Varaždin, Haydn-Tage presso il castello di Rohrau, Sonntagskonzerte nel Liechtenstein Palais a Vienna, Festival Haydn presso il castello di Eszterháza, Festival Il Suono & Il Sacro di Caserta, Handel Festival Japan di Tokyo, Budapest Spring Festival.



9

AGOSTO

LUNEDÌ 19.30 / 21.00

Casanova di Carinola

Convento di S. Francesco

Focus / QUARTETTO

Quartetto Eridàno

Davide Torrente & Sofia Gimelli violini

Carlo Bonicelli viola

Chiara Piazza violoncello

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quartetto n.15 in re minore KV 421

Allegro

Andante

Minuetto e Trio

Allegro ma non troppo

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)

Quartetto n.6 in fa minore op.80

Allegro vivace assai

Allegro assai

Adagio

Finale (Allegro molto)

Quartetto Eridàno

Costituito all'interno del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino sotto la guida di Claudia Ravetto e Manuel Zigante, si è perfezionato con Adrian Pinzaru del Quartetto Delian presso l'Accademia di Musica di Pinerolo, all'Accademia Chigiana di Siena con Clive Greensmith del Quartetto di Tokyo e al Festival Internazionale Sesto Rocchi con Antonello Farulli, Andrea Nannoni, Andrea Repetto e Tiziano Mealli. Partecipa, dal 2019, alla rete de Le Dimore del Quartetto ed ha ottenuto una borsa di studio dalla Fondazione Giorgio Cini di Venezia per partecipare ad un seminario sui quartetti di Bartók e Malipiero tenuto dal Quartetto di Venezia. Ha partecipato a masterclass tenute da Lukas Hagen, Christophe Giovaninetti, Simon Rowland Jones, Simonide Braconi, Simone Bernardini, Christa Butzberger e, nel 2016, è stato premiato all'European Music Competition. Ha tenuto concerti per il Festival MiTo, al Palazzo Carignano di Torino, al Teatro Dal Verme di Milano, all'Accademia Chigiana di Siena, alla Reggia di Venaria, al Palazzo Reale di Torino, all'Archivio storico di Torino.



10

AGOSTO
MARTEDÌ 19.30 / 21.00

San Potito Sannitico

Palazzo Filangieri

FOCUS / QUARTETTO

Quartetto Eridàno

Davide Torrente & Sofia Gimelli violini

Carlo Bonicelli viola

Chiara Piazza violoncello

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quartetto n.1 in sol maggiore KV 80

Adagio

Allegro

Minuetto

Rondò

Johannes Brahms (1813-1897)

Quartetto n.2 in la minore op.52 n.1

Allegro non troppo

Andante moderato

Quasi Minuetto, Moderato – Allegro vivace

Finale (Allegro non assai)



20

AGOSTO
VENERDÌ 19.30 / 21.00

Caiazzo

Palazzo Mazziotti

Focus / CHITARRA

Carlo Curatolo chitarra

Francisco Tárrega (1852 - 1909)

El columpio

Estudio de velocidad

Estudio brillante de Alard

María (Gavota)

Manuel Maria Ponce (1882-1948)

Sonatina Meridional

Campo

Copla

Fiesta

Isaac Albéniz (1860 - 1909)

Capricho catalán

Cádiz

Cordoba

Sevilla

Agustin Barrios Mangoré (1885 - 1944)

Un sueño en la floresta



Carlo Curatolo

Ha studiato con **Ciro Galeone**, **Pino Forresu** e **Stefano Palamidessi**, diplomandosi col massimo dei voti presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Giovanni Paisiello di Taranto e il Conservatorio di Parma. Si è perfezionato presso la Segovia Guitar Academy di Pordenone con **Paolo Pegoraro** e **Adriano Del Sal**, presso l'Accademia Chigiana di Siena con **Oscar Ghiglia**, nonché con **Sergio Assad**, **Marco Socias**, **Judicael Perroy**, **Jorge Cardoso**, **Leo Brouwer** e **Carlo Marchione**. Parallelamente agli studi musicali ha conseguito la Laurea Magistrale in Fisica della Materia presso l'Università La Sapienza di Roma. Premiato in concorsi a Londra, Bratislava, Tallinn, Gorizia, Parma, Camogli, Enschede, ha ottenuto il primo premio al Concurso de Guitarra de Sevilla in Spagna, al Concorso Internazionale di Mottola in Italia, al Concorso Internacional de Guitarra de Viseu in Portogallo e al Premio Nazionale delle Arti del Miur. Ha partecipato quale EuroString Artist al progetto EuroString - European Guitar Festival Collaborative ed ha pubblicato il CD *Eroica Italiana*, prodotto da Universal Music Spain e distribuito da Contrastes Records. Ha tenuto concerti in Austria, Spagna, Ungheria, Portogallo, Slovacchia, Regno Unito, Finlandia, Estonia, Bosnia Erzegovina, Giappone ed è docente di chitarra presso il Conservatorio Tito Schipa di Lecce. È D'Addario Artist e suona uno strumento di Mirko Migliorini.



22

AGOSTO
DOMENICA 19.00 / 20.30

S. Angelo in Formis

Basilica Benedettina

IL SUONO & IL SACRO

Ensemble Oktoechos

Nadia Caristi / Eugenia Corrieri

Lisa Friziero / Marija Jovanovic voci

Lanfranco Menga direttore

> 19.00

MISSA MEDIEVALIS

Hildegard von Bingen (secolo XII)

Laus Trinitati / Antifona

Anonimo (Roma, secolo VII)

Ave Maria / Antifona

Gratiosus de Padua (secolo XIII)

Sanctus / Mottetto

Codice di Las Huelgas (secolo XIII- XIV)

Salve Virgo regia / Mottetto

Anonimo (Roma, secolo XIII)

Salve Regina / Antifona

in concomitanza con la liturgia vespertina
celebrata da don **Francesco Duonnolo**

> 20.30

MUSICA AL TEMPO DI DANTE

Notker (secolo IX)

Media Vita in Morte Sumus

Responsorio / Domenica di Settuagesima

Gratiosus de Padua (secolo XIII)

Sanctus / Mottetto a tre voci

Anonimo (Roma - secolo XIII)

Salve Regina / Antifona

Anonimo (secolo XIV)

Io son un Pellegrin / Ballata a due voci

Andrea da Firenze (secolo XIV)

Morrà 'la 'nvidia ardendo / Ballata a tre voci

Dal Traditor / Ballata (Caccia a tre voci)

Anonimo (secolo VII)

Ave Maria

Antifona ad Offertorium / Domenica IV Adventus

Francesco Landini (sec. XIV)

L'Alma mia piange / Ballata a tre voci

Anonimo (secolo XII)

En cantan / Canso (Folquet de Marseille)

Francesco Landini (secolo XIV)

Fa metter bando / Madrigale a due voci

Arnaut Daniel (secolo XII)

Lo fermo voler / Ballata

Gherardello da Firenze (secolo XIV)

Allo spirar dell'arie brun / Madrigale a due voci

Lorenzo Masi (secolo XIV)

A poste messe / Caccia a tre voci

Ensemble Oktoechos

E' uno dei migliori ensemble italiani specializzati nel repertorio vocale medievale ed ha tenuto concerti per importanti istituzioni culturali: Festival di Perugia e Torrechiera, Pievi in scena, Autunno Musicale di Caserta, Comitati nazionali per le Celebrazioni Federicane e di Guido d'Arezzo, Università La Sapienza e Tor Vergata di Roma e Università di Padova, Associazione Amici di Verdi di Busseto, Concerti vesperali al Monastero di Bose, Biblioteca Casanatense e Accademia di Spagna di Roma, Fondazione Ugo e Olga Levi di Venezia e Fondazione Federico II di Jesi, Universidad de la Mistica di Avila, Gubbio Arte medievale, Guidoneum Festival di Arezzo, Festival Internazionale di Musica Sacra di Pordenone, Settimana di Musica Sacra nel Duomo di Monreale e, su invito del Gran Teatro La Fenice, al Festival Lo spirito della musica di Venezia. Ha effettuato registrazioni per Rai2 e Rai3, mentre per la Tactus ha inciso vari CD con il repertorio del Graduale Marciano del sec. XIII, delle Cattedrali di Padova e Parma, il Concerto per le Sacre Ceneri, Venetia Mundi Splendor - musica e politica a Venezia tra Medioevo e Umanesimo. Tra le tante produzioni realizzate, particolare interesse hanno suscitato Abelardo ed Eloisa con Ugo Pagliai e Paola Gassman, La Storia di Sant'Orsola con Milena Vukotic, Hildegard von Bingen con Claudia Koll, Dramma liturgico Visitatio Sepulchri, il Concerto per le Sacre Ceneri e i due Drammi sacri In die Annunciationis e In die Purificationis. Fondatore e direttore dell'Ensemble Oktoechos è **Lanfranco Menga**, diplomato in Canto Gregoriano, Musicologia e Composizione presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma con i maestri Raffaele Baratta, Giacomo Baroffio e Vieri Tosatti, si è poi perfezionato con Sofia Bakman presso il Conservatorio Rimskij- Korsakov di San Pietroburgo, e specializzato in musica medievale a Monaco di Baviera con Andrea von Ramm. Ha tenuto concerti in Russia, Danimarca, Francia e Spagna, fa parte del gruppo di studio Cantus Planus della International Musicological Society e ha inciso per le case discografiche Tactus, Pentaphon e Flippermusic. Ha insegnato nei Conservatori S. Cecilia di Roma e Benedetto Marcello di Venezia.





26

AGOSTO
GIOVEDÌ 19.30 / 21.00

Casanova di Carinola
Convento di S. Francesco

Focus / QUINTETTO

Quintetto Ghèlvent

Lorenzo Minelli flauto

Orfeo Manfredi oboe

Michele Fabbrica clarinetto

Giovanni Campanardi corno

Enrico Bassi fagotto

Giuseppe Maria Cambini (1746-1825)

Quintetto n.2 in re minore

Allegro espressivo

Larghetto sostenuto ma con moto

Presto ma non tanto

Gioachino Rossini (1792-1868)

Sonata a quattro n.1 in sol maggiore

Moderato

Andantino

Allegro

Antonín Reicha (1770-1836)

Quintetto op.91 n.3 in re maggiore

Lento - Allegro assai

Adagio

Minuetto (Allegro vivo)

27

AGOSTO
VENERDÌ 19.30 / 21.00

Caiazzo

Palazzo Mazziotti

Focus / QUINTETTO

Quintetto Ghèlvent

Lorenzo Minelli flauto

Orfeo Manfredi oboe

Michele Fabbrica clarinetto

Giovanni Campanardi corno

Enrico Bassi fagotto

Giuseppe Maria Cambini (1746-1825)

Quintetto n.2 in re minore

Allegro espressivo

Larghetto sostenuto ma con moto

Presto ma non tanto

Gioachino Rossini (1792-1868)

Sonata a quattro n.1 in sol maggiore

Moderato

Andantino

Allegro

Antonín Reicha (1770-1836)

Quintetto op.91 n.3 in re maggiore

Lento - Allegro assai

Adagio

Minuetto (Allegro vivo)

Quintetto Ghèlvent

È formato da giovani diplomati dei conservatori dell'Emilia-Romagna, distintisi in concorsi nazionali ed internazionali tra cui il Premio delle Arti del Miur. Costituito nel 2018, ha frequentato masterclasses tenute da Nicola Campitelli, Alessandro Carbonare, Giorgio Mandolesi, Andrea Oliva, Calogero Palermo, Andrea Tenaglia, Mario Montore. Ha partecipato al Trapani Summer Festival, all'Estate Musicale di Nocera Umbra e al Festival Chieti Classica.





28

AGOSTO
SABATO 20.00

Casanova di Carinola
Convento di S. Francesco

POCKET ORCHESTRA

Diego Benocci & Gala Chistiakova
duo pianistico

Johannes Brahms (1813-1897)

Danze Ungheresi

Allegro Molto

Allegro Non Assai

Allegretto

Poco Sostenuto

Allegro

Vivace

Allegretto

Presto

Allegro Non Troppo

Presto

Pyotr Ilyich Tchaikovsky (1840-1893)

Lo Schiaccianoci

Marcia

Danza della Fata Confetto

Trépak (Danza Russa)

Danza Cinese

Valzer dei Fiori

(trascrizione di Eduard L. Langer)

Il Lago dei cigni

Scena

Danza dei Cigni

Ciarda (Danza ungherese)

(trascrizione di Eduard L. Langer)

Danza Russa

Danza Spagnola

Danza Napoletana

(trascrizione di Claude Debussy)

Diego Benocci

Ha studiato con Giuliano Schiano e Maria Teresa Carunchio, diplomandosi con lode presso i Conservatori di Ferrara e Firenze, e all'Accademia Pianistica Internazionale di Imola con Enrico Pace e Igor Roma; ha seguito inoltre masterclass tenute da Franco Scala, Stefano Fiuzzi, Laura Richaud e Carlo Maria Dominici. Ha tenuto concerti da solista, in formazioni da camera e con orchestra in Europa e Asia ospite di importanti enti e festival: Maggio Musicale Fiorentino, Festival dei due Mondi a Spoleto, Festival Pianistico Aretino, Toscana Classica, Umbria Classica, Festival delle Nazioni, Grosseto International Piano Festival, Musica Insieme in Ateneo a Bologna, Piano City Milano, Ferrara Piano Duo Festival. Particolarmente presente in Russia, si è esibito presso alcune delle più importanti sale: Scriabin Museum, Gogol's House Memorial Museum, Arkhipovsky Salon, Dom Rachmaninoff e Chamber Hall of Moscow State Conservatory, Filarmoniche di Kemerovo, Città, Ulan Udè, Tver', Lipetsk, Arkhangelsk, Barnaul. Da solista ha suonato l'Altai State Symphony Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Grosseto, la Berliner Camerata, l'Orchestra Sinfonica Florentia, l'Orchestra di Toscana Classica. Suona in duo con la pianista Gala Chistiakova e, dal 2014, è testimonial della Fondazione Cure2Children che sostiene i bambini affetti da tumori e malattie del sangue.



Gala Chistiakova

nata a Mosca in una famiglia di musicisti, ha iniziato lo studio del pianoforte con la madre, Liubov Chistiakova, proseguendoli con Helena Khoven e Anatoly Ryabov e Mikhail Voskresensky, diplomandosi presso il Conservatorio Tchaikovsky di Mosca. Di seguito si è perfezionata con Boris Petrushansky presso l'Accademia Pianistica di Imola. Premiata in numerosi concorsi internazionali, tra cui lo Scriabin di Mosca, il Maria Callas di Atene, il Busoni di Bolzano, lo Scriabin di Mosca, il Grieg di Oslo, l'Emil Gilels di Odessa lo Shenzhen in Cina, ha tenuto concerti in Russia, Francia, Germania, Inghilterra, Polonia, Austria, Italia, Repubblica Ceca, Bielorussia, Ucraina, Finlandia, Giappone, Cina, Grecia, Spagna, Principato di Monaco e Norvegia ed è spesso invitata quale membro di giuria in concorsi pianistici internazionali. Ha registrato vari CD per la KNS-classical, Acousence e On Classical. Dal 2013 vive in Italia ed è responsabile delle relazioni internazionali del Festival internazionale Recondite Armonie di Grosseto.

3

SETTEMBRE
VENERDÌ 20.00

Casanova di Carinola
Convento di S. Francesco

PIANOFESTIVAL

Giacomo Dalla Libera pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sonata in la maggiore KV 331

Andante grazioso con variazioni

Minuetto e Trio

Rondò alla Turca

John Field (1782-1837)

Tre Notturmi

n.1 in mi bemolle maggiore

n.2 in do minore

n.5 in si bemolle maggiore

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata in re minore op.31 n.2 / *La Tempesta*

Largo - Allegro

Adagio

Allegretto

Giacomo Dalla Libera

Si è diplomato con lode presso il Conservatorio Cesare Pollini di Padova con Micaela Mingardo, ottenendo anche il premio quale migliore diplomato dell'anno; contemporaneamente ha seguito gli studi classici, laureandosi in lettere presso l'Università di Padova. Si è perfezionato con Riccardo Zadra, Federica Righini e Tiziano Poli, Leonid Margarius, Aldo Ciccolini, Paul Badura-Skoda, Antonio Ballista, Konstantin Bogino e, come pianista del Trio Malipiero, con il Trio di Trieste presso l'Accademia Internazionale di Musica da Camera di Duino e l'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo il diploma di merito. Premiato in vari concorsi pianistici e cameristici, ha tenuto numerosi concerti in Italia ed all'estero.



4

SETTEMBRE
SABATO 20.00

Casanova di Carinola

Convento di S. Francesco

PER-DUO

Anyla Kraja violino
Fausto Di Cesare pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Sonata n.27 in sol maggiore KV 379

Adagio – Allegro

Tema e sei variazioni (Adagio cantabile)

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Sonata in re maggiore op.12 n.1

Allegro con brio

Tema con variazioni (Andante con moto)

Rondò (Allegro)

Fryderick Chopin (1810-1849)

Lento con gran espressione, a mo' di Notturmo

(elaborazione di Fausto Di Cesare)

Sergey Rachmaninov (1873-1943)

Elegia

Vocalise

(elaborazione di Fausto Di Cesare e Anyla Kraja)

Claude Debussy (1862-1918)

Sonata

Allegro vivo

Intermède (Fantasque et léger)

Finale (Très animé)



Anyla Kraja

Nata a Tirana, si è diplomata con lode presso la locale Accademia Superiore delle Arti e si è perfezionata presso l'Accademia Umbra con Eddy Perpich e, con una borsa di studio, all'Accademia Chigiana di Siena con Riccardo Brengola. Ha debuttato giovanissima con la Filarmonica di Tirana e l'Orchestra della Radio Televisione Albanese ed ha tenuto concerti in Francia, Belgio, Spagna, Svizzera, Albania, Kosovo, Grecia, Polonia, Malta, Stati Uniti e Canada. Quale ambasciatrice della FAO ha realizzato molte iniziative a sostegno della lotta contro la fame nel mondo, tra cui la produzione del CD Heart Strings distribuito in Europa, Canada e Stati Uniti e trasmesso da Radio France, dalla Radio Vaticana e da quelle di Tirana e Prishtina.

Fausto Di Cesare

Pianista e direttore d'orchestra, è fra i più noti e illustri musicisti italiani. Ha studiato al Conservatorio Santa Cecilia di Roma con Renzo Silvestri, Guido Agosti, Guido Mortari e Franco Ferrara. Premiato in importanti concorsi pianistici internazionali quali il Viotti di Vercelli, il Casella di Napoli, il Beethoven della Radio Televisione Italiana, nel 1967 ha ottenuto il primo premio assoluto al Casagrande di Terni. Ha tenuto concerti e masterclass in Canada, Brasile, Germania, Bulgaria, Uruguay, Francia, Spagna, Korea, Svizzera, Albania, Polonia, Turchia, in vari conservatori italiani ed ha presieduto le giurie di importanti concorsi pianistici e di musica da camera. In Italia ha suonato, da solista e con orchestra, per i più importanti enti, tra cui l'Accademia Nazionale di S. Cecilia, la Radiotelevisione italiana, l'Istituzione Universitaria dei Concerti, l'Orchestra Sinfonica di Roma, l'Accademia Chigiana di Siena, il Teatro S. Carlo di Napoli, I Pomeriggi Musicali, l'Aidem di Firenze, il Teatro Comunale di Bolzano, il Teatro Ponchielli di Cremona, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese l'Ente Concerti Barattelli de L'Aquila, il Teatro Romano di Siracusa ed è spesso invitato a presiedere le giurie in importanti concorsi. All'attività pianistica affianca quella direttoriale con importanti complessi orchestrali e corali, tra cui quelli dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia. Con il Gruppo Rinnovamento Musicale ha eseguito musica contemporanea e d'avanguardia e con il Lieder Ensemble il repertorio liederistico da Mozart a Petrassi. Già docente di pianoforte presso il Conservatorio di S. Cecilia, ha tenuto i corsi triennali di alto perfezionamento pianistico presso la Fondazione Arts Academy di Roma di cui è stato anche direttore didattico.



5

SETTEMBRE
DOMENICA 11.00

Teano

Museo Archeologico

SUONI & VISIONI

Histérico Duo

Michele Paolino sassofoni

Davide Di Ilenno chitarra

Franco Piersanti (1950)

Il Commissario Montalbano

Suite dalla Colonna Sonora

John Williams (1932)

The Tala of Viktor Navorski

Suite dalla Colonna Sonora del film The terminal

Ennio Morricone (1928-2020)

Musiche da oscar

Suite da musiche da film



Michele Paolino

Diplomato presso il Conservatorio di Foggia sotto la guida di Gabriele Buschi, si è perfezionato presso quello di Pesaro con Federico Mondelci. Ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica Marchigiana e del Teatro alla Scala di Milano ed è componente dell'Italian Saxophone Quartet con cui ha tenuto concerti in Europa, Stati Uniti, Russia, Emirati Arabi e Cina. Con l'Histérico Duo ha pubblicato il CD Beginnings per la Da Vinci Publishing.



Davide Di Ilenno

Diplomato con lode presso i conservatori di Avellino e Campobasso, si è perfezionato presso l'International Guitar Academy di Coblenza con Aniello Desiderio. Ha suonato da solista con le Filarmoniche di Craiova, Odessa, i Kyiv Soloists, la Staatsorchester Rheinische Philharmonie e i Wiener Concert - Verein. Ha tenuto concerti in Francia, Austria, Germania, Malta, Portogallo e Ucraina, ospite di importanti sale e festival - Brahms-Saal del Musikverein di Vienna, Lysenko Hall a Kiev, la Rhein-Mosel-Halle a Koblenz, l'Auditorium di Renzo Piano dell'Aquila, la Sala Verdi di Milano.



10

SETTEMBRE
VENERDÌ 20.00

Casanova di Carinola

Convento di S. Francesco

PER-DUO

Aare Tammesalu violoncello
Irina Zahharenkova pianoforte

Luigi Boccherini (1743-1805)

Sonata n.1 in la maggiore

Adagio

Allegro

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847)

Sonata n.1 in si bemolle maggiore op.45

Allegro vivace

Andante

Allegro assai

Fryderick Chopin (1810-1849)

Sonata in sol minore op.80

Allegro moderato

Scherzo

Largo

Finale (Allegro)

11

SETTEMBRE

SABATO 20.00 / 21.00

Casanova di Carinola

Convento di S. Francesco

> **20.00****ESTONIA CONTEMPORANEA****Aare Tammesalu** violoncello**Mirjam Tally** (1976)*Birds for company* per violoncello ed elettronica**Andrus Kallastu** (1967)*Stabat Mater* per violoncello solo**Arvo Part** (1935)*Spiegel im Spiegel* per violoncello ed elettronica> **21.00****PIANOFESTIVAL****Irina Zahharenkova** pianoforte**Ludwig van Beethoven** (1770-1827)*Sonata in do diesis minore op.27 n.2**Al Chiaro di Luna*

Adagio sostenuto

Allegretto

Presto agitato

Sonata in do maggiore op.53 / Waldstein

Allegro con brio

Introduzione. Adagio molto

Rondò. Allegretto moderato

Jean Philippe Rameau (1683-1743)*Suite in mi minore*

Allemande / Courante

Gigue en Rondeau I / Gigue en Rondeau II

Le Rappel des Oiseaux

Rigaudon I / Rigaudon II et double

Musette en Rondeau (Tendrement)

Tambourin / Rondeau (La Villageoise)

Maurice Ravel (1875-1937)*Gaspard de la nuit*

Ondine (Lent)

Le gibet (Très lent)

Scarbo (Modéré)

Aare Tammesalu

Ha studiato presso il Conservatorio di Musica di Tallin con Laine Leichter, Ivo Juul e Toomas Velmet, presso l'Accademia di Musica dell'Estonia con Peeter Paemurru e si è perfezionato con Mihhail Homitser e Martin Ostertag. Ha tenuto concerti in Europa e negli USA e, diretto da Jüri Alperden, Peeter Lilje, Paul Mägi, Aivo Välja, Lauri Sirp e Ants Soots, ha suonato da solista con varie orchestre, tra cui la Sinfonica Nazionale e dell'Opera dell'Estonia, l'Orchestra del XXI Secolo e quelle di Kotka e Pärnu. Ha eseguito e inciso in prima assoluta brani dei compositori estoni quali Artur Kapp, Kuldar Sink, Märt-Matis Lill, Age Hirv, Margo Kõlar, Eino Tamberg e Andres Uibo, alcuni dei quali dedicatigli. È sovente invitato a far parte di giurie in vari concorsi internazionali. Per la sua opera di diffusione della cultura musicale estone nel mondo gli è stato conferito il Premio Hendrik Krumm.

Irina Zahharenkova

Ha studiato pianoforte, clavicembalo e fortepiano con Lilian Semper, Hui-Ying Liu-Tawaststjerna, Maris Valk - Falk e Pekka Vapaavuori presso le Accademie di Tallin ed Helsinki e si è affermata nei più importanti concorsi internazionali – Primo Premio al Bach di Lipsia, al Casagrande di Terni, al George Enescu di Bucarest e al Premio Jaén in Spagna, premiata all'Arthur Rubinstein di Tel Aviv, al Villa Lobos in Brasile nonché a quelli di Ginevra, Helsinki, Epinal e Vilnius, Praga e Bruges. Ha tenuto concerti in Europa ed in Giappone, ospite di importanti festival – Klavier Festival Ruhr in Germania, Festival di Spoleto, Festival di Musica da Camera di Kuhmo in Finlandia, Bergen Festival in Norvegia . Da solista, diretta da Juha Kangas, Dmitri Alexeev, Leif Segerstam e Patrick Gallois, ha suonato con l'Orchestra della Suisse Romande, l'Orchestra Sinfonica Nazionale dell'Estonia, della Finlandia e della Lorena, d'Israele, di Pilsen e di Helsinki e l'Orchestra da Camera di Praga. Ha inciso vari CD per Estonian Record Productions e Classical Records ed è docente presso le Accademie di Musica di Tallin ed Helsinki.



Teano

Museo Archeologico

FOCUS / CHITARRA**Domenico Savio Mottola****Dioniso Aguado** (1784-1849)

Andante e Rondò op.2 n.2

Sergei Rudnev (1955)

Lipa Vekovaia (The Old Lime three)

Mauro Giuliani (1781-1829)

Rossiniana n.5 op.123

Alexandre Tansman (1897-1986)

Suite Cavatina

Preludio

Sarabanda

Scherzino

Barcarola

Miguel Llobet (1878-1938)

Variaciones sobre un tema de Sor op.15

Domenico Savio Mottola

Ha iniziato gli studi con Fabio Mastroianni e Marco Caiazza ed ha conseguito con lode e menzione la laurea triennale presso il Conservatorio di Napoli sotto la guida di Vincenzo Amabile e quella biennale presso il Conservatorio di Alessandria sotto la guida di Frédéric Zigante. Si è inoltre perfezionato presso la Segovia Guitar Academy di Pordenone con Paolo Pegoraro ed ha seguito masterclass tenute da Aniello Desiderio, Leo Brouwer, Marcin Dylla, Frederic Zigante, Lorenzo Micheli, Manuel Barrueco, Judicael Perroy. Primo premio al Concorso chitarristico Internazionale Francisco Tarrega di Benicassim, ha ottenuto il medesimo riconoscimento in altre competizioni, tra cui il Premio Nazionale delle Arti del MIUR, il Premio Chitarra d'oro nell'ambito del Concorso Pittaluga di Alessandria e vari Concorsi chitarristici internazionali: Niccolò Paganini, Città di Mottola, di Comarca el Condado in Andalusia, Ruggero Chiesa, Città di Sanremo. Ha tenuto concerti e masterclass in Croazia, Ungheria, Finlandia, Estonia, Regno Unito, Paesi Bassi, Bosnia ed Erzegovina, Polonia e Italia ed è stato invitato a far parte di giurie in vari concorsi. Suona una chitarra costruita da Alessandro Marseglia e, dal 2018 è endorser D'Addario.



12

SETTEMBRE
DOMENICA 20.00

Casanova di Carinola
Convento di S. Francesco

PER-DUO

Silvano Minella violino
Flavia Brunetto pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)
Sonata in si bemolle maggiore KV 454
Largo - Allegro
Andante
Allegretto

Ottorino Respighi (1879-1936)
Quattro pezzi
Berceuse
Leggenda
Valse caressante
Aria

Edward Grieg (1843-1907)
Sonata in sol maggiore op.13
Lento doloroso - Allegro vivace
Allegretto tranquillo
Allegro animato

Silvano Minella

Ospite dei più famosi teatri, dalla Carnegie Hall al Teatro alla Scala di Milano, e dei più noti Festival, svolge un'intensa attività concertistica internazionale in Europa, Canada, Stati Uniti, Brasile e Australia sia come solista che in duo o con il Nuovo Trio Fauré. Già violino di spalla di importanti orchestre, ha fatto parte dei più noti ensemble cameristici: Solisti di Milano, Solisti di Cremona, Virtuosi di Roma, Masterplayers, Società Corelli, Ensemble Garbarino, Sestetto Italiano. Già titolare della cattedra di violino presso il Conservatorio di Milano, è sovente invitato a far parte di giurie in concorsi nazionali ed internazionali e a tenere masterclass. È dedicatario di numerose composizioni di autori contemporanei ed ha inciso per le case discografiche Dynamic e Discantica. Suona un violino di Mattia Albani del 1695.

Flavia Brunetto

Conclusi con il massimo dei voti gli studi pianistici presso il Conservatorio di Udine, si è perfezionata con Mieczysław Horoszowski, Jorg Demus, Wolfgang Panhofer, Michele Campanella e si è laureata con lode in lettere classiche presso l'Università di Trieste. Ha effettuato numerose registrazioni televisive e radiofoniche ed ha tenuto concerti in Europa, Cina, Giappone, e Stati Uniti, sia come solista che con varie orchestre, tra cui l'Orchestra Filarmonica di Zagabria, l'Orchestra di San Pietroburgo, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra di Madrid, il Collegium Musicum, il Tokyo Strings Ensemble. È stata ospite di festival quali Les Floraisons Musicales, Ost-West Festival, Nancy Festival, Ravello Festival, Julitafestivalen in Svezia, Festival Internacional de Toledo ed ha suonato in duo con Jörg Demus, Michel Lethiec, Edson Elias, Emil Klein, Solisti Veneti, Solisti di Milano e Salzburger Solisten. Suona in duo con Silvano Minella ed è la pianista del Nuovo Trio Fauré. Attualmente ricopre anche la carica di direttore del Conservatorio di Udine.



18

SETTEMBRE
SABATO 20.00

Casanova di Carinola
Convento di S. Francesco

POCKET ORCHESTRA

Sena Fini & Pietro Giorgini

duo pianistico

Fanny Hensel Mendelssohn (1805-1847)

Tre Klavierstücke

Allegretto

Allegretto grazioso

Allegro molto

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Variazioni in do maggiore

su tema del conte Waldstein

George Gershwin (1898-1937)

Tre Preludi

Allegro ben ritmato e deciso

Andante con moto e poco rubato

Allegro ben ritmato e deciso

Sergey Rachmaninov (1873-1943)

Tre Pezzi op.11

Barcarola

Scherzo

Valzer

Moritz Moszkowski (1854-1925)

Due danze Spagnole op.12

Allegro ben ritmato

Allegro con brio

Sena Fini & Pietro Giorgini

Devono la loro formazione pianistica a Giorgio Carmassi e Oxana Yablonskaya e, come duo, a Pierpaolo Maurizzi, al duo pianistico Anthony e Joseph Paratore, nonché a Stanislava Varshavski, Diana Shapiro, Claire Aebersold e Ralph Neiweem. Premiati all'United States International Piano Duo Competition per la migliore interpretazione della musica di Shostakovich, hanno tenuto concerti in Italia, Europa e USA, ospiti di importanti festival, tra cui il Two Pianos Festival di Chicago ed hanno inciso vari CD per le case discografiche HOG e LM.



19

SETTEMBRE
DOMENICA 11.00

Teano

Museo Archeologico

ETNO & COLTO

Mauro Caturano clarinetto

Maria Giovanna Siciliano Iengo chitarra

Astor Piazzolla (1921-1992)

Histoire du Tango

Bordel 1900

Cafè 1930

Nightclub 1960

Concerto d'aujourd'hui

Ruperto Chapí (1851-1909)

Serenata morisca

Astor Piazzolla (1921-1992)

Oblivion

Street Tango

Adios Nonino

Manuel de Falla (1876-1946)

Danza spagnola n.1 / *da La Vida Breve*

Astor Piazzolla (1921-1992)

Libertango



Dual Duo

composto dal clarinetista **Marco Caturano** e dalla chitarrista **Maria Giovanna Siciliano Iengo**, trae ispirazione, per la denominazione, dal dualismo della filosofia platonica: contrapposizione fra realtà corporee - il musicista, l'esecutore e lo strumento - e il mondo delle idee - il suono e l'opera musicale -. Dall'esperienza maturata attraverso la collaborazione con grandi personaggi del cinema, del teatro, della musica jazz, nasce il progetto discografico *Tango Tales* con musiche di Astor Piazzolla, con l'intento di trasporre scenicamente, attraverso i suoni, la musica dell'autore, creando tensioni, emozioni e gesti come due ballerini: la gioia del momento e la tristezza di un tempo lontano. Ospite di importanti istituzioni musicali regionali quali la Società dei Concerti Ravello e il Convivio Armonico di Napoli, il Duo ha riscosso lusinghieri apprezzamenti: *"...la chitarrista Maria Giovanna Siciliano Iengo ha suonato con un tocco pieno di delicatezze sofisticate, con una grande varietà di colori, utilizzando le proprie capacità tecniche per una pura ricerca musicale, unendo il pensiero con l'emozione e il virtuosismo con la poesia. Bellezza e profondità di suono, massima chiarezza nel fraseggio, tecnica poderosa ed uno slancio espressivo per il clarinetista-compositore Mauro Caturano..."*



19

SETTEMBRE
DOMENICA 20.00

Casanova di Carinola
Convento di S. Francesco

PIANOFESTIVAL

Marco Ciampi pianoforte

Franz Liszt (1811-1886)

Sonata in si minore

Lento assai

Allegro energico

Agitato

Grandioso, dolce con grazia

Cantando espressivo

Andante sostenuto

Sergey Rachmaninov (1873-1943)

Preludio in re maggiore op.23 n.4

Sonata n.2 op.36

Allegro agitato

Non allegro - Lento

L'istesso tempo - Allegro molto

Marco Ciampi

Ha studiato con Annamaria Pennella e si è perfezionato con Aldo Ciccolini, Andrea Lucchesini, Orazio Maione, Michele Marvulli, Antonio Pompa-Baldi, Riccardo Risaliti e Paolo Spagnolo. Primo Premio in vari concorsi pianistici nazionali e internazionali, nel 2008 ha ottenuto il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale al Melbourne Italian Festival ed è stato anche tra i finalisti del Sydney International Piano Competition. Ha tenuto concerti presso importanti



sale - International House of Music di Mosca, Carnegie Hall di New York, Seymour Theatre di Sydney, Sala Felipe Villanueva di Toluca, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Coccia di Novara, e ancora in Francia, Gran Bretagna, Messico, Stati Uniti, Germania, Norvegia, Spagna, Romania, Serbia, Macedonia, Belgio. Ha registrato per Rai 3, Radio ABC Classic, Radio Televisione Serba, Radio Vaticana, Radio Classic Moscow. Ha collaborato con Luis Bacalov, il Quartetto del Teatro di San Carlo di Napoli, la Camerata di San Pietroburgo, l'Orchestra di Stato del Messico, la Milli Reasurans Istanbul Chamber Orchestra, l'Orchestra Philharmonia Mediterranea e la Filharmonia di Istanbul e nel 2018 ha pubblicato per la Rivista Amadeus un CD con musiche di Rachmaninov. È docente di Pianoforte presso il Conservatorio di Avellino.





LUOGHI

CASERTAVECCHIA

DUOMO

AVERSA

CHIESA DELLA SS.TRINITÀ

PIEDIMONTE MATESE

CHIOSTRO DI SAN DOMENICO

CASANOVA DI CARINOLA

CONVENTO DI SAN FRANCESCO

SAN POTITO SANNITICO

PALAZZO FILANGIERI

CAIAZZO

PALAZZO MAZZIOTTI

S. ANGELO IN FORMIS

BASILICA BENEDETTINA

TEANO

MUSEO ARCHEOLOGICO



CASERTAVECCHIA

Duomo

La Cattedrale è il frutto di diversi linguaggi artistici, dovuto a restauri e rifacimenti nel corso dei secoli. L'inizio dei lavori di costruzione della cattedrale risale al 1129 sotto l'episcopato di Rainulfo, e termina sotto l'episcopato del Vescovo Giovanni I (1137-1164), come è desumibile dalle scritte poste sul portale destro, sinistro e centrale del duomo. Sono proprio questi elementi che rendono la Cattedrale una fusione di diversi stili architettonici. L'impostazione formale risale all'epoca medioevale. La chiesa ha una pianta a forma di Croce Latina, che ne risalta la netta divisione in due corpi principali. Ha due ingressi posti su due lati, uno ad Ovest che immette in piazza Vescovado e che funge da sagrato alla chiesa, e uno a Sud dove si snoda la strada che costeggia il campanile. La facciata della chiesa rivolta ad Est ha uno schema riconducibile a quello delle basiliche Lombarde, con tre portali ed una navata centrale che si eleva sulle minori per circa otto metri. La parte frontale della navata principale è decorata in alto con sei colonne di marmo bianco, sovrastate da archi acuti interlacciati, che richiamano un gusto più tardo della prima metà del secolo XII. Sopra il portale di sinistra si apre una finestra ad arco, tutta rivestita di marmo bianco. Molto probabilmente doveva essere uguale anche sul portale di destra, ma l'unica apertura che è attualmente visibile è un oculo che, quasi certamente, sostituì la finestra in circostanze attualmente non chiare. La parte frontale del Duomo è realizzata con tufo lavico, dove all'interno corre un fregio ad intarsio con motivi a losanghe. È tutta decorata, con animali e motivi floreali tipici della produzione artigianale medioevale che simboleggiavano la fede in Cristo. Il portale centrale è realizzato da un arco variamente scolpito che poggia su leoni per metà sporgenti mentre, sopra il portale centrale, è possibile vedere un finestrone scolpito. Anche le pareti delle navate laterali sono realizzate in tufo lavico ed hanno un analogo fregio con motivi ad intarsio che corre lungo la parete. Anche qui si aprono altre finestre, sempre rivestite in marmo bianco, ed è presente la porta laterale del duomo che ha la stessa fattura degli altri tre portali sulla facciata principale.



AVERSA

Chiesa della SS. Trinità dei Pellegrini

La Chiesa della SS. Trinità dei Pellegrini risale al 1603. Pare che sia stata edificata su una chiesa preesistente ed era collegata ad un ospizio che fu operativo fino al 1764. La facciata in stile barocco risale al 1744 e ai lati dell'ingresso presenta due nicchie con le statue: a destra San Filippo Neri, fondatore della Confraternita della Trinità dei Pellegrini, e a sinistra San Giacomo il Maggiore, pellegrino per eccellenza, si pensi al Cammino di Santiago di Compostela. Al centro della facciata è posizionato invece un bassorilievo della Madonna Assunta. È conosciuta anche come Chiesa di Sant'Audeno poiché negli anni '30 del secolo scorso vi fu trasferita l'omonima Parrocchia. Il suo interno, a navata unica, è realizzato in stile barocco, con un grande arco seguito da una cupola che separa il presbiterio dalla navata. Di pregio sono l'altare maggiore in marmo policromo, risalente al XVIII secolo, la cantoria lignea ed un meraviglioso organo del XVII secolo. La Chiesa conserva gli atti di battesimo, ereditati dalla parrocchia di Sant'Audeno, dei celebri compositori aversani Niccolò Jommelli e Domenico Cimarosa.



PIEDIMONTE MATESE

Complesso di S. Domenico

Il Complesso di S. Domenico di Piedimonte Matese - in origine Convento di S. Tommaso d'Aquino -, edificato nel 1300 da Sveva Sanseverino Gaetani è organizzato intorno al grande chiostro con portici sui quattro lati e finemente decorato da un complesso ciclo di affreschi. I bracci porticati, che si aprono in 24 arcate gotiche, ospitano attualmente il lapidarium del Museo Civico ed una serie di capitelli provenienti dall'antica Telesia. Dal braccio Nord si accede al chiostro minore, a pianta quadrangolare, privo di bracci porticati, ad eccezione di un lato, dove si può ammirare la parete di roccia scavata e sulla quale poggia parte del complesso. La ricca decorazione pittorica presenta raffigurazioni allegoriche dei segni zodiacali e delle stagioni, maschere, arpie, cesti di frutta e tendaggi, elementi floreali e vegetali, un cavallo baio, una voliera vuota, una figura femminile (probabilmente S. Lucia), altri personaggi maschili e femminili e quadri con paesaggi che occupano il centro della volta. Inoltre sfingi con decorazioni vegetali, un altare sacrificale, una figura femminile, la rappresentazione del mito di Giuditta e Oloferne e le allegorie della Prudenza, della Fortezza (Forza), della Temperanza e della Giustizia, nonché la rappresentazione di Davide e Golia, e l'allegoria della Fede. Altri affreschi narrano invece la vita di S. Domenico.



CASANOVA DI CARINOLA

Convento di S. Francesco

Risalente al XIII secolo, fu fondato dai seguaci di Francesco d'Assisi o forse da lui stesso che di sicuro vi si fermò per diverso tempo (lo storico Luca Wadding segnala la presenza del Santo nell'anno 1222). Ancora oggi vi si trova ben conservata la grotta scavata nella roccia che fu giaciglio del Santo. Interamente costruito in muratura di tufo grigio, il Complesso si compone della Chiesa a due navate e del Convento arricchito dal pregevole chiostro. All'interno della Chiesa spiccano l'arco trionfale a sesto acuto, che imposta su pilastri semicircolari con capitelli fitomorfi, la monofora sulla parete frontale dell'abside ed un affresco raffigurante l'Annunciazione di Maria. Il Chiostro presenta una struttura quadrangolare con volte a crociera a sesto acuto che si aprono sulla corte centrale - che ricorda quella del Monastero di S. Chiara di Napoli - e con affreschi sulle pareti laterali i cui soggetti sono ispirati alla vita di S. Francesco. Notevoli anche gli affreschi del refettorio attribuibili alla scuola giottesca.



SAN POTITO SANNITICO

Palazzo Filangieri de Candida Gonzaga

Il Palazzo Filangieri de Candida Gonzaga, fu costruito sulla struttura di una villa romana di cui si conservano i cunicoli degli acquedotti, che fino a non molto tempo addietro alimentavano vasche e fontane del giardino. I proprietari del palazzo, i Sannillo, ricchi possidenti e di notevole cultura, s'ispirarono al Palazzo Borbonico di Caserta nell'ampliare ed arredare la loro dimora, servendosi degli artigiani ed artisti accorsi da tutta l'Europa a Caserta per la costruzione della Reggia. Si può quindi ipotizzare una derivazione diretta dagli esempi vanvitelliani anche dalla struttura della scala che dal cortile conduce al piano nobile. In proporzione minore ricorda lo scalone della Reggia del Vanvitelli, del tipo forbice a doppia rampa, con il ballatoio poggiante su due colonne doriche. I gradini sono realizzati in pietra viva e le pareti sono decorate con uno zoccolo a finto marmo e da tre grandi affreschi raffiguranti un cane da caccia con selvaggina, Socrate ed Aristide. Al piano terra altri ambienti pavimentati in pietra viva conservano le antiche destinazioni a scuderia, a stalla ed a magazzini ed in uno di essi è allestito un Museo delle Icone, dipinte sottovetro dalla proprietaria la Contessa Filangieri. Dal romantico cortile, intorno al quale si sviluppano le quattro ale del palazzo, pavimentato con mattoni a spina di pesce e ripartito in settori stellari da fasce di pietra viva, la scala conduce al primo piano. Qui distinguiamo la parte rustica del '700 e la parte nobile dell'800, ricca di decorazioni dalle tinte e colori che ritroviamo nella Reggia di Caserta. I pavimenti in cotto sono dipinti con disegni unici, geometrici ed a finto marmo e le tele dei soffitti sono affrescate con disegni ottocenteschi. Travi a vista o rivestite di carta d'epoca si ritrovano invece nella parte settecentesca più antica in perfetto stato di conservazione. Dei letti a baldacchino con mobili d'epoca ed una ricca collezione d'oggetti degli Indios dell'Amazzonia e del Mato Grosso, raccolti dal Conte Filangieri, completano l'arredamento.



CAIAZZO

Palazzo Mazziotti

Sito in via Umberto I ed edificato nel XV secolo dal vescovo Giuliano Mirto Frangipane, divenne in seguito proprietà dei Mazziotti. Nell'androne del Palazzo è murata una lapide in cui viene ricordata la nomina del Vescovo Giuliano Mirto Frangipane, Cappellano Maggiore e Consigliere Reale, nonché Governatore dei Regi Studi di Napoli. Tali cariche gli furono conferite dal Re Ferdinando I d'Aragona nel 1492. Nel corso dei lavori di restauro, terminati nel 1999, sono emerse testimonianze architettoniche ed archeologiche appartenenti a periodi sannita, romano, medioevale, rinascimentale e barocco. Nel cortile di Palazzo Mazziotti è stato recuperato il piedistallo di una statua. L'epigrafe che vi è scolpita ricorda il monumento eretto a Quinto Gavio Fulvio Proculo patrono di Caiazzo: Quinto Gavio Fulvio Proculo, figlio di Quinto, nipote di Quinto, pronipote di Quinto, nipote in quarto grado di Quinto, della tribù Falerna, tribuno della VIII regione Augusta e Patrono del Municipio Caiatino, al quale i Decurioni, gli Augustali ed il popolo eressero un monumento. " L'insieme di questi elementi, riscoperti e recuperati, sono oggi proposti nell' "Insula di Palazzo Mazziotti" nel loro valore storico-culturale. Con la riunificazione degli istituti di beneficenza l'immobile confluisce nelle Opere Pie Riunite, da cui l'Amministrazione Comunale lo ha acquistato per destinarlo, insieme ad altri edifici contigui, a centro polifunzionale per le attività culturali ed espositive della Città.



SANT'ANGELO IN FORMIS

Basilica Benedettina

Dedicata a San Michele Arcangelo, la Basilica Benedettina sorge lungo il declivio occidentale del monte Tifata. Fu edificata nel X secolo sui ruderi del tempio dedicato a Diana Tifatina, di cui ripercorre il perimetro con l'aggiunta delle absidi al termine delle navate. Di quest'ultimo sono stati reimpiegati, nella ricostruzione della basilica del 1072 voluta dall'abate Desiderio di Montecassino (il futuro papa Vittore III), capitelli corinzi, colonne e la pavimentazione. La facciata è preceduta da un ampio porticato a cinque arcate ogivali di cui la centrale, più ampia, è realizzata con materiali marmorei di reimpiego. Il campanile ha un basamento in blocchi di pietra calcarea e bifore al secondo livello. La chiesa è a pianta basilicale, senza transetto, con tre navate absidate. Anche le colonne che dividono le navate sono di reimpiego. Le pareti risultano completamente affrescate con episodi dall'Antico e Nuovo Testamento attribuibili al periodo di ricostruzione della chiesa voluta dall'abate Desiderio, come testimoniano il suo ritratto nell'abside con il nimbo quadrato (utilizzato per distinguere i personaggi viventi) mentre offre a Cristo il modello della chiesa nonché l'epigrafe sul portale d'ingresso.



TEANO

Museo Archeologico

Il Museo archeologico è ospitato all'interno del complesso monumentale tardo gotico detto del "Loggione e Cavallerizza", appartenuto alla famiglia Marzano, fu edificato nel XIV secolo nell'area del castello alto medievale ed ebbe funzioni politiche e civili. L'edificio ospita oggi i reperti rinvenuti durante le campagne di scavo dell'abitato e del territorio di Teano, anticamente abitato dalla popolazione italica dei Sidicini, stanziato al confine tra il Lazio meridionale e il territorio dei Sanniti. Il percorso di visita si sviluppa in sette sale secondo un percorso cronologico e tematico che abbraccia circa tre millenni di storia. Nel Museo sono esposti i reperti provenienti dagli scavi nel centro antico e nel territorio di Teanum Sidicinum, abitato da una popolazione italica parlante l'osco che sviluppò una propria originale cultura figurativa sin dal VI secolo a.C. L'esposizione, organizzata per contesti di rinvenimento, sviluppa sulle due navate dell'edificio medievale le principali dinamiche di occupazione del territorio: l'età dei villaggi (VIII-IV secolo a.C.: sale II-IV) e l'età della città (III secolo a.C. - VII secolo d.C.: sale V-VII). I nuclei principali sono costituiti dagli oggetti votivi deposti nei santuari, in particolare dall'area sacra sorta in località Loreto, sin da epoca precedente la fondazione della città, su uno sperone roccioso inglobato nell'area urbana, e dal santuario del villaggio di località Fondo Ruozzo, frequentato dal periodo arcaico alle guerre annibaliche e di nuovo in età sillana, che ha restituito statuette, vasellame, ceramica miniaturistica, ex voto raffiguranti animali e prodotti della terra. La densità e la ricchezza della popolazione sidicina è, inoltre, testimoniata dai corredi funerari delle necropoli sia dei villaggi, sia cittadine (località Torricelle, Campofaio, Gradavola, Carrano, Orto Ceraso), con materiali che vanno dalla fine del VI secolo a.C. alla piena età imperiale romana. Il Museo ospita anche una sezione dedicata agli scavi urbani, tra i quali l'intervento di maggiore respiro è costituito dal recupero del teatro romano, posto in un'area centrale della città, conserva quasi integralmente la cavea e l'edificio scenico con la sua sfarzosa decorazione architettonica e scultorea, pertinente ad un ampliamento di età severiana. Di particolare interesse anche il mosaico con raffigurazione dell'Epifania che costituisce la più antica attestazione di tale tema in Italia su mosaico. Attualmente ospita reperti dalla necropoli e dai santuari di Presenzano (Rufrae) centro sannitico abitato dal VII secolo a.C.



INFO





SUMMER CONCERT

SUONI & LUOGHI D'ARTE

Segreteria organizzativa

0823 361801 – 339 1702906

info@autunnomusicale.com

 [autunno musicale](#)

Caiazzo – Palazzo Mazziotti

Associazione Monte Carmignano per l'Europa

info@amceuropa.eu

Teano - Museo archeologico

0823 657302

pm-cam.teano@beniculturali.it

Casanova di Carinola

Convento di S. Francesco

335 816 1948

Piedimonte Matese - Chiostro S. Domenico

S. Potito Sannitico - Palazzo Filangieri

byblosidee@libero.it



SUMMER CONCERT

SUONI & LUOGHI D'ARTE

CONCERTI IN SICUREZZA

L'ingresso e la partecipazione ai concerti seguono le normative vigenti in materia di Covid-19, e la loro evoluzione, e sono soggetti a regole precise.

Vi invitiamo a seguire le indicazioni e a mantenere un comportamento responsabile, per tutelare la salute degli spettatori, degli artisti e di tutto lo staff.

All'ingresso gli spettatori saranno sottoposti al controllo della temperatura. Si ricorda che l'ingresso non sarà consentito nel caso si registrasse una temperatura maggiore o uguale a 37,5°.

È necessario mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro.

È obbligatorio portare con sé la mascherina e indossarla dall'ingresso fino al raggiungimento del posto e ogni volta che ci si allontana, incluso il momento dell'uscita e nei luoghi al chiuso.

Si ricorda di igienizzare le mani con gli appositi disinfettanti a base alcolica e di limitare all'indispensabile il contatto con le superfici comuni.

Si raccomanda di attenersi ai percorsi indicati dalla segnaletica e di occupare unicamente i posti indicati come disponibili.

INGRESSO

Con prenotazione

PRENOTAZIONI

Nel rispetto del distanziamento sociale la disponibilità dei posti è limitata, dunque l'accesso deve avvenire con prenotazione inviando una email a info@autunnomusicale.com.

Si riceverà una email di risposta contenente il link per effettuare la prenotazione.

La prenotazione è personale, non può essere trasferita ad altri, e deve essere esibita, cartacea o su smartphone, all'ingresso. In caso di impossibilità a partecipare ai concerti si prega di cancellare la prenotazione attraverso il link con il quale la si è effettuata.



SUMMER CONCERT

SUONI & LUOGHI D'ARTE

SUMMER CONCERT

SUONI & LUOGHI D'ARTE



associazione anna jervolino



Orchestra da Camera di Caserta

direzione artistica
Antonino Cascio



"Evento realizzato con il contributo del MIBACT – Direzione Generale Spettacolo
DM 27/07/2017 e della Regione Campania L.R. n.6/2007"



Comune di Carinola



Città di Caiazzo



Città di Piedimonte Matese



Comune di Teano



Convento S. Francesco
Carinola



Associazione
Monte Carmignano
per l'Europa



Associazione
Sidicina
Amici dei
Musei
Teano



Palazzo Filangieri
San Potito Sannitico



Associazione
Gaetano Filangieri



Alberto Napolitano

Napoli - Piazza Carità





SUMMER CONCERT

SUONI & LUOGHI D'ARTE

